


MediAree
Next Generation City

PROGETTO ROMAGNA NEXT

PER UN PIANO STRATEGICO DI AREA VASTA ROMAGNA

Progetto "MediAree", finanziato nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – Fondo FESR – Asse 3 - OT 11 - OS 3.1 "Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico" - Azione 3.1.5 del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - CUP B59D19000070007 – Cod. prog. 661.

ANAGRAFICA PROGETTO

Titolo sintetico del Progetto - max 60 caratteri

ROMAGNA NEXT

Titolo completo del Progetto

ROMAGNA NEXT. Per un piano strategico di area vasta Romagna

Questa descrizione non deve superare i 2000 caratteri e la utilizzeremo anche per la predisposizione dei materiali informativi e di divulgazione

Descrizione sintetica

Il progetto prevede la realizzazione di un Piano Strategico di area vasta che, sulla base della best practice realizzata dal "Piano Strategico di Rimini e del suo territorio" a partire dal 2008, intende allargare l'approccio di programmazione prospettica a medio-lungo termine all'intero territorio dell'area vasta Romagna, che ricomprende, oltre a Rimini, i territori di Ravenna, Forlì e Cesena. In una prospettiva di Area Vasta Romagna, come definita dalla L.R. 13/2015 dell'Emilia-Romagna, lo strumento del Piano Strategico rappresenta, infatti, un eccellente ausilio per la definizione di una visione comune della Romagna e per l'elaborazione e messa in opera di una programmazione integrata che sviluppi i diversi driver del territorio romagnolo e ne orienti il potenziale di sviluppo.

Attraverso un percorso costituito da azioni di governance, formazione, team e capacity building della PA, service design e iniziative partecipative, il progetto, a partire da un'analisi diagnostica del territorio, perverrà alla redazione di un documento di visione, all'individuazione di indirizzi progettuali e alla sperimentazione di un nuovo sistema di governance e di organizzazione.

In attuazione della sopra citata Legge, l'area vasta Romagna ha già in corso un processo di innovazione che ha portato, fino ad oggi, alla creazione di politiche e programmazioni in logica di integrazione territoriale in tema di sanità, gestione acque, archivi culturali, mobilità, turismo.

La definizione di una visione strategica futura comune consentirà di:

- potenziare l'efficacia e l'efficienza delle politiche territoriali già attivate;
- estendere tale logica ad ulteriori policy di rilievo ambientale, economico e socio-culturale;
- sviluppare una integrazione orizzontale tra policy diverse e circolare tra livelli di governance;
- orientare le policy verso una nuova centralità del benessere e della comunità e dello sviluppo territoriale in coerenza con SDGs dell'Agenda 2030 ONU, Green Deal, Next generation EU.

Data di inizio del Progetto (gg/mm/aaaa)

01/06/2021

Data di fine del Progetto (gg/mm/aaaa)

30/08/2022

Data di firma dell'accordo

31/03/2021

Livello territoriale

Regioni più sviluppate (MD)

Obiettivi Generali

ID	Obiettivo generale
1	Elaborazione di Piano strategico partecipato dell'Area Vasta
2	Definizione di un nuovo modello di competitività e attrattività territoriale
3	Empowerment della PA in elaborazione, programmazione e gestione di processi e strumenti di pianificazione strategica
4	Sperimentazione di modelli innovativi di governance e organizzazione interprovinciali
5	Consolidamento e integrazione di policy e servizi di area vasta
6	Potenziamento capacità di attrazione finanziamenti (PNRR, Fondi EU 2021-27, ...)

Risultati attesi

ID	Risultati attesi
R1	<ul style="list-style-type: none"> potenziare l'efficacia e l'efficienza delle politiche territoriali già attivate
R2	<ul style="list-style-type: none"> estendere tale logica ad ulteriori policy di rilievo ambientale, economico e socio-culturale
R3	<ul style="list-style-type: none"> sviluppare una integrazione orizzontale tra policy diverse e circolare tra livelli di governance;
R4	<ul style="list-style-type: none"> orientare le policy verso una nuova centralità del benessere e della comunità e dello sviluppo territoriale in coerenza con SDGs dell'Agenda 2030 ONU, Green Deal, Next generation EU.

uplicare se necessario

Articolazione in linee di intervento

ID	Titolo Linea di Intervento
L0	ATTIVITA' PROPEDEUTICHE
L1	DIAGNOSI TERRITORIALE
L2	DEFINIZIONE DELLA VISIONE E INDIVIDUAZIONE DEI PROG
L3	ANALISI DI FATTIBILITA'
L4	DEFINIZIONE DEGLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO DELLE
L5	COMUNICAZIONE E GLI EVENTI TERRITORIALI
L6	AZIONE DI SISTEMA: GOVERNANCE
L7	AZIONE DI SISTEMA: FORMAZIONE
L8	AZIONE DI SISTEMA: PARTECIPAZIONE

*inserire un foglio per ciascuna linea di attività

Stakeholders group - che hanno già aderito in fase di proposta

Organizzazione	Tipologia di organizzazione	Attività nelle quali sarà coinvolto*
Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini	Ente pubblico	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
Camera di Commercio di Ravenna	Ente pubblico	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
Unioncamere Emilia-Romagna	Associazione delle Camere di commercio del territorio	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna - AUSL Romagna	Ente strumentale attraverso il quale la Regione assicura i livelli essenziali ed uniformi di assistenza	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.	S.p.A - Società per azioni a capitale pubblico	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
Destinazione Romagna/Visit Romagna	Ente pubblico strumentale degli enti locali	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. - s.r.l consortile	Società a responsabilità limitata di proprietà degli Enti Locali delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino	Istituzione culturale	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale	Ente pubblico	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
Regione Emilia-Romagna	Ente pubblico territoriale	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione

Provincia di Forlì-Cesena	Ente locale	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
Provincia di Ravenna	Ente locale	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
Provincia di Rimini	Ente locale	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
ART-ER S.cons.p.a.	Società Consortile dell'Emilia-Romagna	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna	Università Italiana Statale	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna – Campus di Cesena	Università Italiana Statale	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna – Campus di Forlì	Università Italiana Statale	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna – Campus di Ravenna	Università Italiana Statale	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna – Campus di Rimini	Università Italiana Statale	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
Italian Exhibition Group SpA	S.p.A - Società per azioni	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione
Cesena Fiera S.p.A	S.p.A - Società per azioni	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L3 Analisi di Fattibilità L4 Definizione degli strumenti di monitoraggio delle Policy L6 Governance L8 Partecipazione

Stakeholders group - che si intende coinvolgere in corso di realizzazione

Organizzazione	Tipologia di organizzazione	Attività nelle quali sarà coinvolto*
Fondazioni Bancarie	Persona giuridica non profit privata	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Diocesi	Enti ecclesiastici	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Uffici scolastici	Ufficio periferico del Ministero dell'istruzione italiano	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
HERA Group	Azienda multiservizi S.p.A - Società per azioni	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Associazione Forum Piano Strategico RN	Associazione	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Associazioni agricole	Associazione	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Confindustria Romagna	Associazione industriali di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Legacoop Romagna	Associazione di rappresentanza delle cooperative delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini iscritte a Legacoop	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Confcoop. Romagna	Sindacato d'impresa che associa 640 cooperative che operano nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Federalberghi ER	Associazione di categoria	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Confcommercio ER	Associazione di categoria	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Confartigianato ER	Associazione di categoria	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
CNA Romagna	Associazione di categoria	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Confesercenti ER	Associazione di categoria	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Imprese e Terzo Settore	Imprese e Terzo Settore	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione

Sindacati	Sindacati	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Collegi e Ordini professionali	Collegi e Ordini professionali	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
FLAG Costa ER	Gruppo di azione locale attivo nel settore pesca	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
3 GAL (Delta 2000, L'altra Romagna, Valli Marecchia Conca),	Gruppo di azione locale	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Laboratori aperti	Luogo di innovazione e scambio di conoscenze aperto ai cittadini	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Tecnopoli	Rete di infrastrutture per la ricerca e l'innovazione	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Aziende TPL	Aziende di Trasporto Pubblico locale	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
ACER	Azienda Casa Emilia-Romagna, Provincia di Rimini	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Musei	Istituzioni permanenti, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Biblioteche	Istituzione culturale	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Teatri	Istituzione culturale	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Istituzioni/Fondazioni culturali	Istituzioni culturali	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Soprintendenze	Organi periferici del MiBAC	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Fondazione Flaminia	Ente di sostegno del Campus di Ravenna	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Ser.In.Ar	Società che promuove e sostiene le attività dell'Università di Bologna nella provincia di Forlì-Cesena	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione

UniRimini	Società consortile per l'Università nel Riminese	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
CISE	Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico - Azienda speciale della Camera di Commercio della Romagna	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
AICCON	Associazione Italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Nonprofit Centro Studi promosso dall'Università di Bologna.	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Enti formazione	Organismo di natura privata	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Consorzi di Bonifica	Ente pubblico	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Enti Parco	Ente pubblico	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione
Associazioni Ambientaliste	Associazioni	L1 Diagnosi Territoriale L2 Definizione della Visione e individuazione dei progetti strategici L6 Governance L8 Partecipazione

* le attività vanno elencate riportando solo i titoli es. "1.1 - Analisi territoriale"

LINEA DI INTERVENTO L0
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE

Descrizione sintetica - Obiettivo

L'attività mira a sviluppare tutte le azioni necessarie per impostare il progetto in termini di definizione della governance, svolgimento delle procedure e alla costruzione delle condizioni preliminari all'avvio e allo svolgimento operativo del progetto. Sono incluse le attività meritevoli della sottoscrizione dell'accordo con ANCI e del protocollo tra partner istituzionali di progetto, la definizione del Piano Operativo di Dettaglio, la condivisione del percorso operativo con gli attori coinvolti e il completamento di tutte le attività procedurali. Tale fase avrà una durata complessiva di circa due mesi e vedrà il coinvolgimento del team di gestione Anci, del responsabile operativo del progetto e sue risorse interne all'AC, oltre che di altre risorse individuate dai partner di progetto.

Obiettivi operativi

- 1 Avvio del progetto e definizione dei contenuti operativi delle attività
- 2 Definizione della struttura di governo delle azioni progettuali e dei fabbisogni di supporto e accompagnamento

Articolazione attività

ID	Titolo	Descrizione
0.1	Stesura e firma dell'accordo	Entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della manifestazione d'interesse si procederà alla definizione e alla firma dell'accordo tra il partenariato di progetto ed ANCI
0.2	Stesura del POD	Entro 15 giorni dalla firma dell'accordo il responsabile operativo del progetto e il referente del team di gestione di ANCI procederanno a definire i contenuti operativi della proposta, dettagliando tempi, modalità e risorse da attivare per il raggiungimento dei risultati attesi dell'intervento.
0.3	Definizione dei capitoli e degli avvisi	Sulla base delle azioni definite nel POD e di una analisi puntuale dei fabbisogni individuati dai comuni del partenariato il team di gestione di ANCI unitamente all'area legale e all'area amministrativa procedono alla definizione del piano degli affidamenti, definendo i contenuti e le procedure idonee, nonché un calendario per l'attivazione delle risorse necessarie.
0.4	Procedure di affidamento e contrattualizzazione	L'AnCI procede alla selezione e alla contrattualizzazione del personale esterno e dei fornitori di servizi
0.5	Definizione e governance di un Comitato Istituzionale e del Board Tecnico	Il Board Tecnico sarà invece formato dai delegati tecnici del Comitato istituzionale e degli stakeholder sovraprovinciali e porterà lungo tutta la durata del progetto una expertise tecnico territoriale in particolare rispetto alle linee di azione L1-L2-L3-L4

Realizzazioni prodotte (output)

ID	Titolo	Tipologia di output	Descrizione	Data di rilascio
OUT0.1	Accordo Anci - Comune di Rimini	Intese/reti di cooperazione tra PA	Accordo tra Anci e il Comune di Rimini - capofila del progetto	31/03/2021
OUT0.2	POD progetto	Documenti strategici	Piano Operativo di dettaglio nel quale saranno definite e specificate le attività, i tempi e le risorse necessarie per realizzare gli obiettivi del progetto	15/04/2021
OUT0.3	Programmazione affidamenti	Documenti strategici	Definizione di un piano temporale degli affidamenti e delle procedure di selezione da avviare, del contenuto dei diversi affidamenti e delle risorse da impegnare.	15/04/2021
OUT0.4	Contratti a consulenti e fornitori	Documenti amministrativi	Contrattualizzazione dei fornitori e del personale esterno a supporto del beneficiario	31/05/2021
OUT0.5	Protocollo di intesa istituzionale	Documenti strategici	Documento sottoscritto da Comuni capoluogo e non capoluogo, Unioni, Province, Camere di Commercio, Regione Emilia-Romagna e Università di Bologna per il pilotaggio istituzionale del progetto	20/05/2021
OUT0.6	Protocollo Operativo	Documenti strategici	Documento sottoscritto dagli enti partecipanti al Board Tecnico (Delegati tecnici del Comitato istituzionale e degli stakeholder sovraprovinciali) per la formalizzazione della composizione del Board e delle attività ad esso assegnate.	31/05/2021

Personale dell'amministrazione del Comune capofila e dei comuni partner coinvolti

Nome e cognome	Comune di appartenenza	Ruolo nella propria amministrazione	Ruolo nell'ambito del progetto
Luigi Botteghi	Rimini	Responsabile settore internal audit e patrimonio	Responsabile operativo del Comune capofila
Ilenia Imola	Rimini	Settore Internal Audit e Patrimonio	Referente Operativo del Comune Capifila
Paola Sabbatini	Cesena	Funzionario tecnico	Responsabile operativo del Comune Partner
Antonio Guarini	Forlì	Capo di Gabinetto	Responsabile operativo del Comune Partner
Katia Nanni	Ravenna	Responsabile U.O. Staff di direzione e segreteria, Direzione Generale	Responsabile operativo del Comune Partner
Valeria Rossi	Santarcangelo di Romagna	Ufficio Politiche comunitarie	Responsabile operativo del Comune Partner
Alberto Rossini	Misano Adriatico	Responsabile Ufficio di Piano	Responsabile operativo del Comune Partner
Baldino Gaddi	Comune di Cattolica	Dirigente Progetti Speciali	Responsabile operativo del Comune Partner
Paola Graffieti	Unione dei Comuni Rubicone e Mare	Ufficio di piano distrettuale	Responsabile operativo del Comune Partner
Roberta Biondi	Unione dei Comuni Valle del Savio	Funzionario tecnico	Responsabile operativo del Comune Partner
Silvio Mini	Cesenatico	Dirigente Beni e Attività Culturali	Responsabile operativo del Comune Partner
Tecla Mambelli	Bertinoro	Capo Settore Urbanistica ed Edilizia Privata	Responsabile operativo del Comune Partner
Milena Rossi	Predappio	Responsabile area cultura/turismo	Responsabile operativo del Comune Partner
Melania Colinelli	Tredozio	Dirigente Area Tecnica	Responsabile operativo del Comune Partner
Daniele Capitani	Cervia	Responsabile dell'Ufficio di Piano	Responsabile operativo del Comune Partner
Marina Doni	Russi	Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente	Responsabile operativo del Comune Partner
Nadia Carboni	Unione dei Comuni Bassa Romagna	Dirigente del Settore Governance e Comunicazione, Sviluppo e Progetti Strategici,	Responsabile operativo del Comune Partner
Monica Visentin	Unione dei Comuni Romagna Faentina	Ufficio Pianificazione Strategica e Comunicazione Istituzionale	Responsabile operativo del Comune Partner

Personale Anci di riferimento per questa linea di attività

Nome e cognome	Ruolo in Anci	Ruolo nell'ambito del progetto
Raffaella Florio	Responsabile Città Medie, Pianificazione strategica	Responsabile Cabina regia e monitoraggio progetto
Rosalba Picerno	Ricercatrice ufficio studi	Supporto al RUP
Claudia Rossi	Addetta area legale	Contrattualistica e procedure
Daniela Borredon	Responsabile area legale	sperta Contrattualista e procedure di gara
Paolo Testa	Capo area studi	Responsabile del progetto
Valentina Piersanti	Ricercatrice ufficio studi	Ricercatrice senior esperta di project management
Arianna Governatori	Segreteria area studi	Segreteria di progetto
Valentina Piersanti	Ricercatrice ufficio studi	Ricercatrice senior esperta di project management

LINEA DI INTERVENTO 1

DIAGNOSI TERRITORIALE

Descrizione sintetica - Obiettivo

La capacità del Piano strategico di produrre innovazioni profonde e impatti concreti dipende in gran parte dal rigore metodologico e dall'approccio "sartoriale" con cui questo strumento viene realizzato rispetto al territorio in cui si cala. Per questo è fondamentale che il percorso di elaborazione della visione venga costruito a partire da una diagnosi territoriale accurata. La diagnosi sarà realizzata attraverso una fase di "analisi condivisa" del contesto territoriale (asset, politiche, risorse, ecc) e di ascolto degli stakeholder e pone le basi conoscitive necessarie alla successiva elaborazione del Piano.

Obiettivi operativi

1	mettere in luce asset, criticità e prospettive del territorio romagnolo e delle sue dinamiche sociali, economiche, urbanistiche, ambientali, ecc., nel raffronto con il contesto e con i trend sovralocali (anche alla luce del COVID)
2	indagare le dinamiche degli assetti organizzativi pubblici e privati dell'area al fine di delinearne punti di forza e opportunità di miglioramento

Articolazione attività

ID	Titolo	Descrizione
1.1	Analisi macro	Board tecnico: elaborazione road map per la conduzione delle analisi macro con individuazione degli ambiti tematici di indagine e delle risorse (da selezionarsi tra i componenti dell'Advisory board scientifico) incaricate dello studio/rilevamento sui diversi ambiti (mega-trend economia, socio-sanitario, territorio, ambiente, ...). Coinvolgimento e confronto con il team intercomunale. Redazione di un'analisi e restituzione.
1.2	Analisi micro	Board tecnico: elaborazione road map per la conduzione delle analisi micro in carico all'Advisory board con il supporto del team intercomunale volto all'evidenziazione degli asset tangibili (fisici, finanziari, ...), intangibili (culturali, tecnologici, reputazionali...), umani (risorse e competenze PA, risorse e competenze stakeholder, know-how specifici, ...) e dell'analisi SWOT territoriale, anche nel confronto con gli esiti della analisi macro. Redazione e restituzione.
1.3	Ascolto stakeholder	L'attività verrà condotta con il supporto di facilitatori professionisti e realizzata attraverso focus group tematici, da tenersi, a livello regionale, con gli stakeholder di area vasta (1 incontro per ambito tematico individuato) e, a livello locale, con gli stakeholder dei singoli territori (1 incontro/ambito). Il percorso verrà seguito dal team intercomunale col supporto di esperti dell'Advisory board. Elaborazione esiti e restituzione.
1.4	Ascolto stakeholder	Il questionario verrà elaborato, sulla base di obiettivi di risultato provenienti dal board tecnico e dall'Advisory board, dai facilitatori in collaborazione con il communication team, al fine di renderlo attrattivo e di facile lettura e compilazione (format di rilevamento customizzato sulle esigenze territoriali e con attenzione all'uso di modalità di comunicazioni facilitanti). Verrà diffuso attraverso tutti i canali definiti dal piano di comunicazione del progetto e negli uffici partecipativi temporanei, allestiti nelle diverse città come presidi fisici di partecipazione. Raccolta, elaborazione statistica e restituzione.
1.5	Elaborazione quadro diagnostico	Redazione del documento di diagnosi sulla base delle analisi condotte, incrociate con gli esiti del percorso partecipativo. Il documento verrà coordinato dal board tecnico, avvalendosi del supporto di tutti i soggetti coinvolti nell'implementazione delle attività precedenti.

Realizzazioni prodotte (output)

ID	Titolo	Tipologia di output	Descrizione	Data di rilascio
OUT1.1	1 evento di lancio incontro pubblico	incontro pubblico	Verrà realizzato un evento regionale aperto a tutti gli stakeholder per presentare il progetto e la fase specifica della diagnosi. All'evento regionale verranno affiancati ulteriori eventi al livello locale per ampliare la sensibilizzazione e il coinvolgimento a stakeholder locali e alla cittadinanza. Gli eventi verranno realizzati preferibilmente in presenza, compatibilmente con le condizioni di contesto sanitario, o in modalità web o ibrida in caso di restrizioni.	entro 30 giugno 2021
OUT1.2	min.3 eventi locali	Incontro pubblico	Eventi al livello locale per ampliare la sensibilizzazione e il coinvolgimento a stakeholder locali e alla cittadinanza. Gli eventi verranno realizzati preferibilmente in presenza, compatibilmente con le condizioni di contesto sanitario, o in modalità web o ibrida in caso di restrizioni	entro 30 settembre 2021
OUT1.3	schemi metodologici	documento tecnico	Schemi metodologici di conduzione delle analisi macro e micro, eventualmente replicabili in altri contesti di indagine.	entro 30 giugno 2021
OUT1.4	Min 10 Focus group	eventi di capacity building	Incontri partecipativi interattivi con gli stakeholder (minimo 10 incontri tra livello regionale e locale).	entro 30 settembre 2021
OUT1.5	Questionario	documento tecnico	Format di rilevamento customizzato sulle esigenze territoriali e con attenzione all'uso di modalità di comunicazioni facilitanti.	entro 30 settembre 2021
OUT1.6	report esiti "analisi macro" e "analisi micro"	documento tecnico	Report esiti attività	entro 30 settembre 2021
OUT1.7	report esiti fase "ascolto stakeholder"	documento tecnico	Report esiti attività	entro 30 settembre 2021
OUT1.8	Documento di diagnosi	documento strategico	Elaborazione del documento finale di analisi contenente gli esiti di tutte le attività svolte durante l'azione descritta.	entro 31 ottobre 2021
OUT1.9	Evento di restituzione e lancio dell'azione successiva	incontro pubblico	Evento regionale aperto a tutti gli stakeholder per presentare il Documento di diagnosi e per introdurre la successiva fase di elaborazione della visione.	entro 31 ottobre 2021
OUT1.10	n.4 eventi locali	Incontro pubblico	Eventi al livello locale per garantire l'informazione della cittadinanza.	entro 31 ottobre 2021

Personale dell'amministrazione del Comune capofila e dei comuni partner coinvolti

Nome e cognome	Comune di appartenenza	Ruolo nella propria amministrazione	Ruolo nell'ambito del progetto
Luigi Botteghi	Rimini	Responsabile settore internal audit e patrimonio	Responsabile operativo del Comune capofila

Alessandra	Pesaresi	Ufficio di supporto del sindaco	Supporto operativa del Comune Capifila
Ilenia Imola	Rimini	Settore Internal Audit e Patrimonio	Supporto operativa del Comune Capifila
Paola Sabbatini	Cesena	Funzionario tecnico	Responsabile operativo del Comune Partner
Antonio Guarini	Forlì	Capo di Gabinetto	Responsabile operativo del Comune Partner
Katia Nanni	Ravenna	Responsabile U.O. Staff di direzione e segreteria, Direzione Generale	Responsabile operativo del Comune Partner
Valeria Rossi	Santarcangelo di Romagna	Ufficio Politiche comunitarie	Responsabile operativo del Comune Partner
Alberto Rossini	Misano Adriatico	Responsabile Ufficio di Piano	Responsabile operativo del Comune Partner
Baldino Gaddi	Comune di Cattolica	Dirigente Progetti Speciali	Responsabile operativo del Comune Partner
Paola Graffieti	Unione dei Comuni Rubicone e Mare	Ufficio di piano distrettuale	Responsabile operativo del Comune Partner
Roberta Biondi	Unione dei Comuni Valle del Savio	Funzionario tecnico	Responsabile operativo del Comune Partner
Silvio Mini	Cesenatico	Dirigente Beni e Attività Culturali	Responsabile operativo del Comune Partner
Tecla Mambelli	Bertinoro	Capo Settore Urbanistica ed Edilizia Privata	Responsabile operativo del Comune Partner
Milena Rossi	Predappio	Responsabile area cultura/turismo	Responsabile operativo del Comune Partner
Melania Colinelli	Tredozio	Dirigente Area Tecnica	Responsabile operativo del Comune Partner
Daniele Capitani	Cervia	Responsabile dell'Ufficio di Piano	Responsabile operativo del Comune Partner
Marina Doni	Russi	Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente	Responsabile operativo del Comune Partner
Nadia Carboni	Unione dei Comuni Bassa Romagna	Dirigente del Settore Governance e Comunicazione, Sviluppo e Progetti Strategici,	Responsabile operativo del Comune Partner
Monica Visentin	Unione dei Comuni Romagna Faentina	Ufficio Pianificazione Strategica e Comunicazione Istituzionale	Responsabile operativo del Comune Partner

Personale Anci di riferimento per questa linea di attività

Nome e cognome	Ruolo in Anci	Ruolo nell'ambito del progetto
Raffaella Florio	Responsabile Città Medie, Pianificazione strategica	Responsabile Cabina regia e monitoraggio progetto
Massimo Allulli	Ricercatore ufficio studi	Esperto politiche urbane
Massimo La Nave	Ricercatore ufficio studi	Esperto Analisi territoriali
Silvia Ferreni	Responsabile Ufficio Statistica	Esperta Statistica e open data

LINEA DI INTERVENTO 2
DEFINIZIONE DELLA VISIONE E INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI STRATEGICI

Descrizione sintetica - Obiettivo

L'azione mira ad individuare una visione condivisa di sviluppo per l'area vasta Romagna, capace di accompagnare questo territorio verso un nuovo posizionamento competitivo nazionale e internazionale, e a definire un set di policy tematiche ed un elenco di "progetti bandiera" con cui attuare tale visione strategica a partire dall'immediato futuro. Il tutto verrà realizzato, sulla base degli esiti del documento di diagnosi, attraverso un mix di azioni di partecipazione, elaborazione e concertazione, mettendo a fattor comune in particolar modo l'esperienza di Rimini e anche altre sperimentazioni condotte in Romagna. Inrocciando la propensione naturale di questo territorio per la qualità della vita con il "fascio" correlato all'emergenza pandemica, la visione strategica per l'area vasta Romagna sarà presumibilmente correlata all'idea di una terra del ben-vivere e del ben-essere, inteso a 360°, come da definizione OMS, quale "pieno stato di benessere sociale, fisico e mentale della persona".

Obiettivi operativi

1	Individuare una visione condivisa di sviluppo per l'area vasta Romagna
2	Definire un set di policy tematiche ed un elenco di "progetti bandiera"

Articolazione attività

ID	Titolo	Descrizione
2.1	Vision e ambiti di lavoro tematici	Il Board tecnico, sulla base di quanto emerso dal Documento di Diagnosi e in collaborazione con il Comitato Istituzionale, individuerà un concept di vision per il Piano Strategico della Romagna e definirà gli ambiti tematici sui quali sviluppare i laboratori di co-progettazione partecipata definiti "Cantieri tematici".
2.2	Realizzazione "Cantieri Romagna Next"	Co-progettazione con laboratori tematici partecipativi e approccio design thinking. I "cantieri" si svolgeranno a livello regionale, con gli stakeholder di area vasta (1 incontro/ambito tematico) e, a livello locale, con gli stakeholder dei territori (1 incontro/ambito). E inoltre previsto un cantiere "Next Generation Romagna" di design thinking rivolto ai giovani (assoc., startupper, studenti etc). Elaborazione esiti e restituzione.
2.3	Survey/c/o cittadinanza	I progetti di AV definiti mediante l'attività verranno sottoposti al voto di preferenza dei cittadini per verificarne il livello di gradimento, attraverso uffici partecipativi temporanei e sistemi web (es. App Survey Monkey o simili). Si prevede, inoltre, un concorso di disegno per le scuole elementari e due contest (letterario e di collaborative mapping) per le scuole medie e superiori, con relativi eventi di disseminazione (mostre virtuali, podcast, programmi radio, performance, altro).
2.4	Elaborazione e scoring	Gli esiti prodotti dai Cantieri Romagna Next verranno rielaborati dal team intercomunale e dall'Advisory Board. Il Board tecnico svolgerà una valutazione di prefattibilità sui progetti che saranno poi classificati mediante uno scoring effettuato dal Forum Romagna Next, dallo stesso Board Tecnico e dal Comitato Istituzionale.
2.5	Approvazione documento	Il documento di Piano Strategico Romagna Next verrà realizzato sotto la guida del Board tecnico e approvato dal Comitato Istituzionale, dal Forum Romagna Next e portato in approvazione negli organi di governo degli enti promotori del progetto (comuni capoluogo, altri comuni e unioni aderenti) e validati dagli organi degli stakeholder di area vasta.

Realizzazioni prodotte (output)

ID	Titolo	Tipologia di output	Descrizione	Data di rilascio
OUT2.1	Laboratori di Co-progettazione	eventi capacity building	min.10 "Cantieri Romagna Next" tematici di co-progettazione, realizzati a livello regionale e locale.	entro 30 aprile 2022
OUT2.2	Esiti survey c/o cittadinanza	documento tecnico / prodotto multimediale	Risultati del rilevamento realizzato presso la cittadinanza somministrati in duplice modalità, per somministrazione in presenza e a mezzo digitale.	entro il 31 maggio 2022
OUT2.3	Attività per bambini e ragazzi "Next generation Romagna"	eventi capacity building	Disegni prodotti dai bambini (es. "Io abito in Romagna") e contest letterario per i ragazzi delle scuole medie inferiori (es. "Giovani racconti romagnoli"). Realizzazione di eventi di divulgazione.	entro 30 aprile 2022
OUT2.4	Collaborative map "Next generation Romagna"	prodotto multimediale	Creazione della mappa collaborativa realizzata grazie a un contest con i ragazzi delle scuole superiori, che agiranno come mappers, creando una grande mappa virtuale della Romagna sui luoghi, più o meno noti, di interesse per i temi definiti dal Piano Strategico (ambiente, salute, cultura, ecc.).	entro 30 aprile 2022
OUT2.5	Documento Strategico "Romagna Next"	Documento strategico	Documento contenente tutto il percorso sviluppato: dagli obiettivi alla metodologia, dalla diagnosi alla vision, dalle policy ai progetti, dalla governance alla partecipazione, dall'empowerment al monitoraggio. Su questa base si svilupperà l'attuazione del Piano.	entro 30 novembre 2022
OUT2.6	1 Evento regionale di restituzione	incontro pubblico	Verrà realizzato un evento regionale aperto a tutti gli stakeholder per presentare il Documento Strategico.	entro 30 settembre 2022
OUT2.7	4 Eventi locali di restituzione	incontro pubblico	Eventi locali di presentazione del documento per l'informazione della cittadinanza e l'allineamento con dagli stakeholder locali. Gli eventi verranno realizzati preferibilmente in presenza, compatibilmente con le condizioni di contesto sanitario, o in modalità web o ibrida in caso di restrizioni.	entro 30 settembre 2022

Personale dell'amministrazione del Comune capofila e dei comuni partner coinvolti

Nome e cognome	Comune di appartenenza	Ruolo nella propria amministrazione	Ruolo nell'ambito del progetto
Luigi Botteghi	Rimini	Responsabile settore internal audit e patrimonio	Responsabile operativo del Comune capofila
Ilaria Imola	Rimini	Settore Internal Audit e Patrimonio	Supporto operativa del Comune Capifila
Alessandra	Pesaresi	Ufficio di supporto del sindaco	Supporto operativa del Comune Capifila
Paola Sabbatini	Cesena	Funzionario tecnico	Responsabile operativo del Comune Partner
Antonio Guarini	Forlì	Capo di Gabinetto	Responsabile operativo del Comune Partner
Katia Nanni	Ravenna	Responsabile U.O. Staff di direzione e segreteria, Direzione Generale	Responsabile operativo del Comune Partner
Valeria Rossi	Santarcangelo di Romagna	Ufficio Politiche comunitarie	Responsabile operativo del Comune Partner
Alberto Rossini	Misano Adriatico	Responsabile Ufficio di Piano	Responsabile operativo del Comune Partner
Baldino Gaddi	Comune di Cattolica	Dirigente Progetti Speciali	Responsabile operativo del Comune Partner
Paola Graffieti	Unione dei Comuni Rubicone e Mare	Ufficio di piano distrettuale	Responsabile operativo del Comune Partner
Roberta Biondi	Unione dei Comuni Valle del Savio	Funzionario tecnico	Responsabile operativo del Comune Partner
Silvio Miri	Cesenatico	Dirigente Beni e Attività Culturali	Responsabile operativo del Comune Partner
Tecla Mambelli	Bertinoro	Capo Settore Urbanistica ed Edilizia Privata	Responsabile operativo del Comune Partner
Milena Rossi	Predappio	Responsabile area cultura/turismo	Responsabile operativo del Comune Partner
Melania Colinelli	Tredozio	Dirigente Area Tecnica	Responsabile operativo del Comune Partner
Daniele Capitani	Cervia	Responsabile dell'Ufficio di Piano	Responsabile operativo del Comune Partner
Marina Doni	Rusci	Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente	Responsabile operativo del Comune Partner
Nadia Carbori	Unione dei Comuni Bassa Romagna	Dirigente del Settore Governance e Comunicazione, Sviluppo e Progetti Strategici.	Responsabile operativo del Comune Partner
Monica Visentin	Unione dei Comuni Romagna Faentina	Ufficio Pianificazione Strategica e Comunicazione Istituzionale	Responsabile operativo del Comune Partner

Personale Anci di riferimento per questa linea di attività

Nome e cognome	Ruolo in Anci	Ruolo nell'ambito del progetto
Raffaella Florio	Responsabile Città Medie, Pianificazione strategica	Responsabile Cabina regia e monitoraggio progetto
Tiziana Caponi	Ricercatrice ufficio studi	Segreteria tecnica e coordinamento attività di formazione
Massimo Altulli	Ricercatore ufficio studi	Esperto politiche urbane

LINEA DI INTERVENTO 3
ANALISI DI FATTIBILITA'

Descrizione sintetica - Obiettivo

Lo studio di fattibilità verrà condotto su un progetto "bandiera" di uno degli ambiti tematici del Piano Strategico, per testare un modello innovativo di governance e organizzazione per la PA. Si tratta, pertanto, di una operazione che riveste valenza emblematica e sperimentale e che, in tal senso, verrà poi proseguita ed estesa a tutti i progetti individuati nel Documento di visione nella successiva fase di "execution" del Piano strategico. In coerenza con il tema della vision, l'analisi verterà presumibilmente su un progetto che riguardi i temi dell'Ambiente e della Salute.

Obiettivi operativi

1	Individuazione di un progetto bandiera del PS
2	redazione studio di fattibilità del progetto bandiera

Articolazione attività

ID	Titolo	Descrizione
3.1	Ambito di progetto	Messa a punto dell'ambito di progetto e suo inquadramento nel quadro della vision complessiva. Si prevede che il progetto verrà riferito all'ambiente (inteso non solo come tutela del paesaggio ma come fattori ambientali fondamentali per la tutela della salute della persona) alla salute (intesa come azioni di prevenzione, promozione della salute ed educazione sanitaria, compreso l'empowerment della popolazione per prendersi cura della propria salute).
3.2	Analisi situazione attuale	Stato dell'arte del settore indagato e del contesto del progetto, anche alla luce della fase di Diagnosi (analisi macro e micro) e in riferimento agli assetti organizzativi pubblici e privati che "sovrintendono" l'ambito di progetto. È previsto 1 focus group di analisi con gli stakeholder regionali interessati. Elaborazione e restituzione. Gli operatori pubblici coinvolti metteranno a fattor comune anche i punti di vista raccolti dagli stakeholder dei rispettivi territori.
3.3	Elaborazione visione strategica di progetto	In relazione al progetto, e in riferimento a una precisa intenzione di posizionamento dell'AV Romagna nel settore tematico del progetto, definizione degli obiettivi strategici specifici che si vogliono conseguire, alla luce sia delle aspirazioni raccolte dalla co-progettazione con gli stakeholder e i survey alla cittadinanza sia degli obiettivi di miglioramento organizzativo degli attori a diverso titolo coinvolti nel tema di progetto.
3.4	Scenario di progetto	Prospetto delle soluzioni migliorative rispetto agli assetti attuali, analisi dei rischi, evidenziazione delle opportunità, identificazione di possibili soluzioni alternative, evidenziazione del trade-off.
3.5	Messa a punto progetto	Definizione obiettivi, target, azioni, risultati attesi, indicatori di monitoraggio
3.6	Governance	Definizione modalità di "governo" organizzative e gestionali del progetto, volte a sperimentare un modello di governance interterritoriale, poi applicabile.
3.7	Analisi costi-benefici	Definizione del sistema di valutazione sui vantaggi prodotti dal progetto e sui relativi costi per una piena correttezza della sostenibilità e degli impatti economico-finanziari all'atto dell'avvio del progetto e, tramite il metodo impostato, anche nella successiva fase di sviluppo dello stesso.
3.8	Conclusioni	Redazione dello studio di fattibilità, contenente gli esiti prodotti in tutte le fasi precedenti. Restituzione che includerà le valutazioni inerenti alla sperimentazione condotta per innescare internamente alla PA l'approccio strategico alla pianificazione, programmazione e gestione dei progetti, poi adattabile anche ad altri ambiti tematici e relative azioni operative.

Realizzazioni prodotte (output)

	Titolo	Tipologia di output	Descrizione	Data di rilascio
OUT 3.1	Studio di fattibilità	Documento tecnico	Documento che, a partire dalla definizione dell'ambito del progetto oggetto di studio, ne costituisce l'analisi di contesto, la prospettiva strategica, la definizione, i meccanismi di governo e gestione e la valutazione costi-benefici per gli enti e per i destinatari degli obiettivi e delle azioni di progetto.	entro il 31 luglio 2022
OUT 3.2	Output metodologico	documento tecnico	Impostazione e messa a punto del metodo di lavoro del team di competenze intercomunale e sperimentazione dell'approccio innovativo strategico al livello di pianificazione, programmazione e modello gestionale.	entro il 31 luglio 2022
OUT 3.3	Eventi di condivisione e trasferimento	eventi di capacity building	Seminario per membri Com. istituz., Board tecnico e membri del Team di Competenze Intercomunale non coinvolti nello studio di fattibilità in quanto operanti in settori diversi da quelli del progetto oggetto di studio. Il seminario servirà a illustrare il lavoro svolto e a trasferire il metodo, per il suo adattamento e la sua replicabilità all'interno di tutti i settori operativi. Ulteriori eventi verranno realizzati nelle singole amministrazioni, con l'obiettivo di ulteriore disseminazione.	entro il 30 settembre 2022

Personale dell'amministrazione del Comune capofila e dei comuni partner coinvolti

Nome e cognome	Comune di appartenenza	Ruolo nella propria amministrazione	Ruolo nell'ambito del progetto
Luigi Botteghi	Rimini	Responsabile settore internal audit e patrimonio	Responsabile operativo del Comune capofila
Ilenia Imola	Rimini	Settore Internal Audit e Patrimonio	Supporto operativa del Comune Capifila
Alessandra	Pesaresi	Ufficio di supporto del sindaco	Supporto operativa del Comune Capifila
Paola Sabbatini	Cesena	Funzionario tecnico	Responsabile operativo del Comune Partner
Antonio Guarini	Forlì	Capo di Gabinetto	Responsabile operativo del Comune Partner
Katia Nanni	Ravenna	Responsabile U.O. Staff di direzione e segreteria, Direzione Generale	Responsabile operativo del Comune Partner
Valeria Rossi	Santarcangelo di Romagna	Ufficio Politiche comunitarie	Responsabile operativo del Comune Partner
Alberto Rossini	Misano Adriatico	Responsabile Ufficio di Piano	Responsabile operativo del Comune Partner
Baldino Gaddi	Comune di Cattolica	Dirigente Progetti Speciali	Responsabile operativo del Comune Partner
Paola Graffietti	Unione dei Comuni Rubicone e Mare	Ufficio di piano distrettuale	Responsabile operativo del Comune Partner
Roberta Biondi	Unione dei Comuni Valle del Savio	Funzionario tecnico	Responsabile operativo del Comune Partner
Silvio Miri	Cesenatico	Dirigente Beni e Attività Culturali	Responsabile operativo del Comune Partner
Tecia Mambelli	Bertinoro	Capo Settore Urbanistica ed Edilizia Privata	Responsabile operativo del Comune Partner
Milena Rossi	Predappio	Responsabile area cultura/turismo	Responsabile operativo del Comune Partner
Melania Colnelli	Tredozio	Dirigente Area Tecnica	Responsabile operativo del Comune Partner
Daniele Capitani	Cervia	Responsabile dell'Ufficio di Piano	Responsabile operativo del Comune Partner
Marina Doni	Ruschi	Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente	Responsabile operativo del Comune Partner
Nadia Carboni	Unione dei Comuni Bassa Romagna	Governance e Comunicazione, Sviluppo e Progetti Strategici,	Responsabile operativo del Comune Partner
Monica Visentini	Unione dei Comuni Romagna Faentina	Strategica e Comunicazione Istituzionale	Responsabile operativo del Comune Partner

Personale Anci di riferimento per questa linea di attività

Nome e cognome	Ruolo in Anci	Ruolo nell'ambito del progetto
Raffaella Florio	Responsabile Consulta Città Medie, Pianificazione strategica	Responsabile Cabina regia e monitoraggio progetto
Massimo Altuffi	Ricercatore ufficio studi	Esperto politiche urbane
Massimo La Nave	Ricercatore ufficio studi	Esperto Analisi territoriali

LINEA DI INTERVENTO 4
DEFINIZIONE DEGLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO DELLE POLICY

Descrizione sintetica - Obiettivo

A differenza di altri piani, il Piano Strategico non è uno strumento definito una tantum ma "progressivo" e resiliente, capace di adattarsi ai mutamenti del contesto in maniera proattiva, pur restando fedele alla visione definita, e di migliorare costantemente le proprie performance. Inoltre, non essendo cogente, si legittima in funzione della sua efficacia e della trasparenza con cui rendiconta pubblicamente i risultati che produce. Per questi motivi, parimenti importanti, nella pianificazione strategica acquisisce rilevanza cruciale il monitoraggio, con il duplice obiettivo, da un lato, di verificare l'implementazione delle policy adottando eventuali soluzioni correttive per un loro migliore "funzionamento", dall'altro, di realizzare un costante accountability dei risultati presso tutti gli stakeholder territoriali e non. A tale scopo si intende sperimentare un sistema di monitoraggio che funga da base per la redazione periodica di un "Bilancio di sostenibilità di area vasta Romagna", quale documento metodologico e informativo che assuma benessere e qualità della vita della comunità e la creazione di valore condiviso come riferimenti trasversali per la misurazione delle policy.

Obiettivi operativi

	Sperimentare un sistema di monitoraggio che funga da base per la redazione periodica di un "Bilancio di sostenibilità di area vasta Romagna", quale documento metodologico e informativo che assuma benessere e qualità della vita della comunità e la creazione di valore condiviso come riferimenti trasversali per la misurazione delle policy.
--	--

Articolazione attività

ID	Titolo	Descrizione
4.1	Imposizione del lavoro	Board Tecnico e Team intercomunale imposteranno lo schema del Bilancio di Sostenibilità (BdS) di AV quale strumento di monitoraggio del PS Romagna Next e relative policy. Lo schema individuerà: obiettivi della comunicazione, target della comunicazione, strategie e valori guida, criteri di trasparenza e metodi partecipativi. Verrà impostata la metodologia operativa per la realizzazione annuale del BdS, a partire dal sistema di raccolta e condivisione delle informazioni necessarie.
4.2	Analisi "strumenti quadro" di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> Principale documento di riferimento: Agenda 2030 ONU Altri strumenti: Green Deal, Next generation EU, Recovery Plan/PNRR, Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione ER, indirizzi strategici per Piani Regionali su Fondi EU 2021-27, Doc. plur. in materia di attività internazionale 2021-2025 del CAL, altri; Attivazione collaborazioni con: ASVis, Urb@nit, Futura/Forum PA, Rete Emilia-Romagna Sostenibile 2030, altri.
4.3	Individuazione set di indicatori	Verrà definito un set di indicatori di sostenibilità ambientale, sociale ed economica per la misurazione delle policy, assumendo benessere e qualità della vita della comunità e creazione di valore condiviso come riferimenti trasversali. L'attività verrà condotta con particolare riferimento ai target che articolano ciascuno dei 17 SDGs dell'Agenda 2030 sui quali verranno definiti: priorità, lagging e leading indicators e modalità di reporting integrato.
4.4	Elaborazione dati	Sulla base di quanto sopra, verrà strutturato lo schema del bilancio di sostenibilità. Particolare attenzione verrà posta alle indicazioni metodologiche necessarie affinché le informazioni oggetto di rendicontazione siano raccolte ed elaborate con adeguato grado di accuratezza e dettaglio e siano facilmente comprensibili e accessibili a tutti gli stakeholder territoriali e non.

Realizzazioni prodotte (output)

OUT	Titolo	Tipologia di output	Descrizione	Data di rilascio
OUT 4.1				
OUT 4.2	Networking	eventi capacity building	Relazioni e rapporti con i principali soggetti nazionali e regionali in materia di sostenibilità territoriale e urbana, anche per verificare la possibilità di candidare la Romagna come territorio pilota in tema di sostenibilità e benessere e qualità della vita della comunità (Romagna Laboratorio di sostenibilità). Eventuali ulteriori attività di networking con partner/reti	entro il 30 settembre
OUT 4.3	Implementazione di un sistema di indicatori comuni	documento tecnico / prodotto multimediale	Set sperimentale di indicatori utilizzabili per la redazione del BDS quale strumento di accountability trasversale interterritoriale che rendiconti, in maniera esaustiva e trasparente, l'implementazione delle policy individuate dal Piano Strategico Romagna Next. L'efficacia/efficienza dei progetti, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il grado di miglioramento delle performance. Tale sistema potrà essere utile anche in relazione ai DUP delle AC locali.	entro il 30 settembre
OUT 4.4	Strumento metodologico/modello di Bilancio di sostenibilità di area vasta	documento tecnico / prodotto multimediale	Schema utilizzabile da Board Tecnico, dal team intercomunale e da altri soggetti di area vasta per redigere un BdS Romagna trattando i temi territoriali secondo criteri di materialità e di approfondimento adeguato a rendicontare impatti economici, ambientali e sociali significativi prodotti dalle policy. Da verificare l'eventuale fattibilità della costituzione di un osservatorio dati di area vasta utile ai fini della stesura periodica del BdS e ad altri usi territoriali.	entro il 30 settembre
	1 Evento di condivisione	eventi capacity building	Seminario aperto ai membri del Comitato istituzionale, Board tecnico e segnalamente rivolto ai membri del Team di Competenze Intercomunale per condivisione degli esiti conseguiti. Il metodo scaturito dalla sperimentazione garantirà la capacità di dimostrare il grado di compliance delle policy sviluppate rispetto agli obiettivi degli strumenti di "riferimento-quadro" dati dal contesto internazionale, nazionale e regionale.	entro il 30 settembre

Personale dell'amministrazione del Comune capofila e dei comuni partner coinvolti

Nome e cognome	Comune di appartenenza	Ruolo nella propria amministrazione	Ruolo nell'ambito del progetto
Luigi Botteghi	Rimini	Responsabile settore internal audit e patrimonio	Responsabile operativo del Comune capofila
Ilaria Imola	Rimini	Settore Internal Audit e Patrimonio	Supporto operativa del Comune Capifila
Alessandra	Pesaresi	Ufficio di supporto del sindaco	Supporto operativa del Comune Capifila
Paola Sabbatini	Cesena	Funzionario tecnico	Responsabile operativo del Comune Partner
Antonio Guarini	Forlì	Capo di Gabinetto	Responsabile operativo del Comune Partner
Katia Nanni	Ravenna	Responsabile U.O. Staff di direzione e segreteria, Direzione Generale	Responsabile operativo del Comune Partner
Valeria Rossi	Santarcangelo di Romagna	Ufficio Politiche comunitarie	Responsabile operativo del Comune Partner
Alberto Rossini	Misano Adriatico	Responsabile Ufficio di Piano	Responsabile operativo del Comune Partner
Baldino Gaddi	Comune di Cattolica	Dirigente Progetti Speciali	Responsabile operativo del Comune Partner
Paola Graffieti	Unione dei Comuni Rubicone e Mare	Ufficio di piano distrettuale	Responsabile operativo del Comune Partner
Roberta Biondi	Unione dei Comuni Valle del Savio	Funzionario tecnico	Responsabile operativo del Comune Partner
Silvio Mini	Cesena	Dirigente Beni e Attività Culturali	Responsabile operativo del Comune Partner
Tecla Mambelli	Bertinoro	Capo Settore Urbanistica ed Edilizia Privata	Responsabile operativo del Comune Partner
Milena Rossi	Predappio	Responsabile area cultura/turismo	Responsabile operativo del Comune Partner
Melania Colnelli	Tredozio	Dirigente Area Tecnica	Responsabile operativo del Comune Partner
Daniele Capitani	Cervia	Responsabile dell'Ufficio di Piano	Responsabile operativo del Comune Partner
Marina Doni	Rusci	Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente	Responsabile operativo del Comune Partner
Nadia Carboni	Unione dei Comuni Basso Romagna	Dirigente del Settore Governance e Comunicazione, Sviluppo e Progetti Strategici.	Responsabile operativo del Comune Partner
Monica Visentin	Unione dei Comuni Romagna Faentina	Ufficio Pianificazione Strategica e Comunicazione Istituzionale	Responsabile operativo del Comune Partner

Personale Anci di riferimento per questa linea di attività

Nome e cognome	Ruolo in Anci	Ruolo nell'ambito del progetto
Raffaella Florio	Responsabile Consulta Città Medie, Pianificazione strategica	Responsabile Cabina regia e monitoraggio progetto
Marco Rubbioni	Responsabile	Monitoraggio amministrativo e rendicontazione
Massimo Altuffi	Ricercatore ufficio studi	Esperto politiche urbane
Massimo La Nave	Ricercatore ufficio studi	Esperto Analisi territoriali

LINEA DI INTERVENTO 5
COMUNICAZIONE E GLI EVENTI TERRITORIALI

Descrizione sintetica - Obiettivo

Le attività di comunicazione saranno volte a garantire la massima divulgazione delle attività del progetto per informare il più alto numero possibile di stakeholder, cittadini e refer.PA e assicurare la partecipazione.
 Le attività di comunicazione saranno impostate adottando un linguaggio inclusivo, volto a trasmettere informazioni in modo chiaro e semplice e prediligendo strumenti di facilitazione visuale, visual recording e visual coach.

Obiettivi operativi

1	A. Apertura: <ul style="list-style-type: none"> Garantire: o max divulgazione delle attività e delle finalità del progetto per informare il più alto numero possibile di stakeholder, cittadini e refer.PA; o max visibilità, locale e sovra locale, al percorso sperimentale intrapreso, sottolineandone la rilevanza e l'innovatività; o coesione e commitment nei soggetti coinvolti a diverso livello nel progetto; o piena comprensione e conoscenza di tutti gli aspetti del progetto da parte dei soggetti coinvolti;
2	B. Svolgimento: <ul style="list-style-type: none"> Assicurare: o coinvolgimento attivo e partecipazione al percorso di stakeholder e cittadini; o max trasparenza rispetto alle fasi, alle azioni e agli esiti del progetto verso i partecipanti diretti al percorso e gli stakeholder più allargati.
	C. Chiusura: <ul style="list-style-type: none"> presentare esiti del progetto e futuri step per garantirne la max divulgazione e condivisione e favorire la "capitalizzazione" dei risultati; raccogliere ulteriori istanze volte a garantire l'apertura e allargare la partecipazione al processo anche nelle fasi di implementazione del PS.

Articolazione attività

ID	Titolo	Descrizione
5.1	Costituzione del board di communication management	Costituzione e attivazione di un board di communication manager designati dai soggetti istituzionali partner e dal gruppo di stakeholder 1. Il board, relazionandosi con i referenti del coordinamento di progetto e con il portavoce di competenza intercomunali, gestirà la comunicazione a cascata nei territori e, in team e con l'affiancamento degli esperti di comunicazione, elaborerà e realizzerà il piano di comunicazione del progetto.
5.2	Redazione del piano di comunicazione e della content strategy	Sarà lo strumento guida di tutta la strategia comunicativa del progetto. Conterrà pertanto le finalità, gli indirizzi strategici, le modalità operative, i target e gli strumenti attuativi e di monitoraggio e valutazione. Verrà inoltre ideata e definita la brand identity del progetto, compresa la visual identity.
5.3	Azioni di comunicazione verso l'interno	L'attività è strategica rispetto al successo del progetto in quanto è fondamentale che tutti gli attori direttamente coinvolti, a vario titolo. Avverrà attraverso canali appositamente utilizzati, anche per la comunicazione istantanea, webinar di allineamento, documenti di reporting delle attività e strumenti di visual facilitating, visual recording e visual coach.
5.4	Azioni di comunicazione verso l'esterno	L'attività è strategica rispetto alla dimensione inclusiva in quanto garantisce il coinvolgimento di tutti gli stakeholder del territorio, cittadinanza inclusa. Verrà realizzata attraverso: canali, strumenti e modalità tradizionali e web individuali nel piano di comunicazione e attraverso dispositivi quali, ad esempio, l'istallazione di uffici partecipativi temporanei nelle diverse aree di progetto.
5.5	Pubbliche relazioni	Si tratta di tutte le relazioni rivolte a: reti e soggetti di rilievo nazionale e regionale interessate al progetto. Eventuali network europei e tutto il mondo dei media tradizionali (stampa, TV, radio, etc).
5.6	Sensibilizzazione e disseminazione	Eventi ed iniziative pubbliche di presentazione delle attività e degli esiti del progetto nelle sue diverse fasi (apertura, svolgimento e chiusura). Tutte le attività verranno realizzate preferibilmente in presenza, compatibilmente con le condizioni di contesto sanitario, o in modalità web o ibrida.

Realizzazioni prodotte (output)

ID	Titolo	Tipologia di output	Descrizione	Data di rilascio
OUT 5.1	Piano di comunicazione	documento strategico	Contenuti: obiettivi (specifici e misurabili), target, strategia operativa, risorse disponibili, modalità, canali, tempi e strumenti della comunicazione (tradizionali e web), criteri e metodi di monitoraggio e di valutazione.	entro il 30 settembre 2022
OUT 5.2	Eventi ed iniziative pubbliche	incontri pubblici	Verranno realizzati che a livello sia regionale che locale utilizzando metodi di reporting e di engagement. Accompagneranno tutte le fasi del processo e avranno accezioni diverse: da eventi istituzionali a performance fisiche e digitali (es.	entro il 30 settembre 2022
OUT 5.3	Strumenti e prodotti	materiali informativi	Tutti i dispositivi concretamente funzionali a realizzare il piano di comunicazione: dalle brochure ai gadget, dal sito web ai prodotti social, dai video alle mappe, dai report alle pubblicazioni.	entro il 30 settembre 2022
OUT 5.4	Media e ulteriori partner	materiali informativi	Comunicati stampa, rassegna stampa, interviste, video, report, partecipazione a eventi di rete, etc.	entro il 30 settembre 2022
OUT 5.5	Presidi partecipativi	da 4 a 6 uffici partecipativi	Sull'esperienza riminese, si prevede di installare uffici partecipativi temporanei per la promozione del progetto e per facilitare la partecipazione in particolare della cittadinanza al processo, soprattutto in riferimento ai target che hanno meno familiarità con gli strumenti interattivi digitali. Per la gestione degli uffici si prevede anche il coinvolgimento di giovani e studenti universitari. La funzione specifica degli uffici partecipativi è duplice: da un lato sono presidi funzionali a diffondere informazione sul progetto presso la cittadinanza al fine di ottenere massimo coinvolgimento pubblico; dall'altro, sono situazioni fisiche in cui sarà possibile raccogliere ulteriori input in termini di criticità percepite, auspici desiderati e spunti di visione e progetti.	entro il 30 giugno 2022
OUT 5.6	Report finale	documento tecnico	Documento tecnico di rendicontazione contenente la reportistica di tutte le attività condotte, i risultati conseguiti e le prospettive di prosecuzione del lavoro.	entro il 30 settembre 2022
OUT 5.7	Pubblicazione finale		Redazione cartacea e digitale di presentazione del progetto. Verrà realizzata come un elaborato facile alla lettura, corredato di schemi di sintesi e immagini e adatto ad un pubblico multitarget. E' prevista inoltre la pubblicazione di un	entro il 30 settembre 2022

Personale dell'amministrazione del Comune capofila e dei comuni partner coinvolti

Nome e cognome	Comune di appartenenza	Ruolo nella propria amministrazione	Ruolo nell'ambito del progetto
Luigi Botteghi	Rimini	Responsabile settore Internal Audit e patrimonio	Responsabile operativo del Comune capofila
Ilaria Imola	Rimini	Settore Internal Audit e Patrimonio	Supporto operativa del Comune Capifila
Alessandra	Pesaresi	Ufficio di supporto del sindaco	Supporto operativa del Comune Capofila
Paola Sabbatini	Cesena	Funziionario tecnico	Responsabile operativo del Comune Partner
Antonio Guarini	Forlì	Capo di Gabinetto	Responsabile operativo del Comune Partner
Katia Nanni	Ravenna	Responsabile U.O. Staff di direzione e segreteria, Direzione Generale	Responsabile operativo del Comune Partner
Valeria Rossi	Santarcangelo di Romagna	Ufficio Politiche comunitarie	Responsabile operativo del Comune Partner
Alberto Rossini	Misano Adriatico	Responsabile Ufficio di Piano	Responsabile operativo del Comune Partner
Baldino Gaddi	Comune di Cattolica	Dirigente Progetti Speciali	Responsabile operativo del Comune Partner
Paola Graffietti	Unione dei Comuni Rubicone e Mare	Ufficio di piano distrettuale	Responsabile operativo del Comune Partner
Roberta Biondi	Unione dei Comuni Valle del Savio	Funziionario tecnico	Responsabile operativo del Comune Partner
Silvio Mini	Cesena	Dirigente Beni e Attività Culturali	Responsabile operativo del Comune Partner
Tecia Mambelli	Berlinoro	Capo Settore Urbanistica ed Edilizia Privata	Responsabile operativo del Comune Partner
Milena Rossi	Predappio	Responsabile area cultura/turismo	Responsabile operativo del Comune Partner
Melania Colnelli	Tredozio	Dirigente Area Tecnica	Responsabile operativo del Comune Partner
Daniele Capitani	Cervia	Responsabile dell'Ufficio di Piano	Responsabile operativo del Comune Partner
Marina Doni	Ruschi	Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente	Responsabile operativo del Comune Partner
Nadia Carboni	Unione dei Comuni Bassa Romagna	Dirigente del Settore Governance e Comunicazione, Sviluppo e Progetti Strategici.	Responsabile operativo del Comune Partner
Monica Visentin	Unione dei Comuni Romagna Forlivese	Ufficio Pianificazione Strategica e Comunicazione Istituzionale	Responsabile operativo del Comune Partner

Personale Ancl di riferimento per questa linea di attività

Nome e cognome	Ruolo in Ancl	Ruolo nell'ambito del progetto
Daniilo Moriero	Responsabile Comunicazione	esperto comunicazione istituzionale
Simone d'Antonio	Ricercatore ufficio studi	Coordinatore della comunicazione di progetto
Laura Drago	Collaboratrice	Esperta di comunicazione

LINEA DI INTERVENTO 6.1

AZIONE DI SISTEMA: GOVERNANCE

Descrizione sintetica

L'azione di sistema è volta a rafforzare il sistema della governance in una dimensione inter-provinciale, essenziale per una migliore conduzione, per l'efficacia dei risultati conseguiti e per garantire la durabilità del progetto nel tempo. L'attività prevede la sperimentazione di un modello di governance interterritoriale che aggiunga alla logica provinciale una nuova centralità delle città come agglomerati ampi e capaci di interagire in maniera strategica e di adottare modalità innovative di gestione condivisa capaci di rispondere con più efficacia alle necessità che emergono dai territori e dalla cittadinanza e di produrre benessere diffuso e qualità della vita.

Obiettivi operativi

1	Garantire il funzionamento del Governo politico del progetto (Com. Istituz.), dell'Expertise tecnico territoriale (Board Tecnico) e dell'Expertise scientifico e attività formative (Advisory Board)
2	Garantire l'azione di Sperimentazione e trasferimento (Team di Comp. In), la Comunicazione (Team Comp. Int. e esperti comunicazione), l'Inclusione e partecipazione (Forum Romagna Next e Facilitatori), l'Assistenza tecnica generale (ANCI) e l'Organizzazione e il controllo operativo delle attività (Coordinamento di progetto)

Articolazione attività

ID	Titolo	Descrizione
6.1	rafforzamento governance	L'attività prevede il coinvolgimento del Comitato Istituzionale (Comuni capoluogo e non capoluogo, Unioni, Province, CCIAA, Regione ER, UNIBO), Board tecnico (delegati tecnici del CI e degli stakeholder del gruppo 1 (cfr. par. Stakeholder Group), Team di competenze intercomunali PA (funzionari e dirigenti delle PA selezionati dai Comuni/Unioni partner), l'Advisory board scientifico (esperti UNIBO – e altri come Unioncamere, Cise, AICCON etc, Forum Romagna Next (stakeholder regionali e locali), Referenti ANCI (risorse di progetto), Coordinamento di progetto (esperti di pianificazione strategica partecipata).

Realizzazioni prodotte (output)

ID	Titolo	Tipologia di output	Descrizione	Data di rilascio
OUT 6.1	Atto di definizione del nuovo modello di governance	documento di indirizzo	Modello di governance interterritoriale che aggiunga alla logica provinciale una nuova centralità delle città come agglomerati ampi e capaci di interagire in maniera strategica e di adottare modalità innovative di gestione condivisa capaci di rispondere con più efficacia alle necessità che emergono dai territori e dalla cittadinanza e di produrre benessere diffuso e qualità della vita.	entro il 30 settembre 2022

Personale dell'amministrazione del Comune capofila e dei comuni partner coinvolti

Nome e cognome	Comune di appartenenza	Ruolo nella propria amministrazione	Ruolo nell'ambito del progetto
Luigi Botteghi	Rimini	Responsabile settore internal audit e patrimonio	Responsabile operativo del Comune capofila
Ilenia Imola	Rimini	Settore Internal Audit e Patrimonio	Supporto operativa del Comune Capifila
Emanuela Antoniaci	Cesena	Dirigente del Settore Governo del Territorio	Responsabile operativo del Comune Partner
Cristian Ferrarini	Forlì	Unità di segreteria	Responsabile operativo del Comune Partner
Stefania Mieti	Ravenna	Capo di Gabinetto del Sindaco	Responsabile operativo del Comune Partner
Valeria Rossi	Santarcangelo di Romagna	Ufficio Politiche comunitarie	Responsabile operativo del Comune Partner
Alberto Rossini	Misano Adriatico	Responsabile Ufficio di Piano	Responsabile operativo del Comune Partner
Baldino Gaddi	Comune di Cattolica	Dirigente Progetti Speciali	Responsabile operativo del Comune Partner
Paola Graffieti	Unione dei Comuni Rubicone e Mare	Ufficio di piano distrettuale	Responsabile operativo del Comune Partner
Roberta Biondi	Unione dei Comuni Valle del Savio	Funzionario tecnico	Responsabile operativo del Comune Partner
Silvio Mini	Cesenatico	Dirigente Beni e Attività Culturali	Responsabile operativo del Comune Partner
Tecla Mambelli	Bertinoro	Capo Settore Urbanistica ed Edilizia Privata	Responsabile operativo del Comune Partner
Milena Rossi	Predappio	Responsabile area cultura/turismo	Responsabile operativo del Comune Partner
Melania Colinelli	Tredozio	Dirigente Area Tecnica	Responsabile operativo del Comune Partner
Daniele Capitani	Cervia	Responsabile dell'Ufficio di Piano	Responsabile operativo del Comune Partner
Marina Doni	Russi	Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente	Responsabile operativo del Comune Partner
Paolo Ravaoli	Unione dei Comuni Bassa Romagna	Coordinatore Unione della Romagna Faentina	Responsabile operativo del Comune Partner
Monica Visentin	Unione dei Comuni Romagna Faentina	Ufficio Pianificazione Strategica e Comunicazione Istituzionale	Responsabile operativo del Comune Partner

Personale Anci di riferimento per questa linea di attività

Nome e cognome	Ruolo in Anci	Ruolo nell'ambito del progetto
Raffaella Florio	Responsabile Città Medie, Pianificazione strategica	Responsabile Cabina regia e monitoraggio progetto
Massimo Allulli	Ricercatore ufficio studi	Esperto politiche urbane
Laura Drago	Collaboratrice	Esperta di comunicazione

LINEA DI INTERVENTO 7
AZIONE DI SISTEMA: FORMAZIONE

Descrizione sintetica

L'azione di sistema intende integrare le attività di formazione con la sperimentazione di un'azione formativa specifica rivolta al rafforzamento delle competenze del Team di Competenze Intercomunali coinvolto nel progetto.

Obiettivi operativi

1	realizzare un'azione formativa specifica per il Team di Competenze Intercomunali
---	--

Articolazione attività

ID	Titolo	Descrizione
7.1	Corso di formazione dedicato al Team competenze intercomunali	L'attività svilupperà un corso di formazione rivolto al Team di Comp. Intercomunali. Il piano formativo sarà incentrato sui fabbisogni professionali inerenti, in particolare modo, la necessità di: <ul style="list-style-type: none"> • Programmare, progettare e agire in modo strategico e integrato e non per silos organizzativi • Acquisire flessibilità e capacità di adattamento e miglioramento costante nello svolgimento delle mansioni • Migliorare la capacità di intercettare le reali aspirazioni dei cittadini per costruire politiche e servizi socialmente sostenibili ed efficaci • Reperire, utilizzare e condividere dati realmente utili all'elaborazione delle diverse policy di settore • Monitorare efficacemente i risultati prodotti, per focalizzare in particolare le criticità e produrre innovazioni incrementali e radicali • Utilizzare la sostenibilità ambientale come driver trasversale nella programmazione di tutti i progetti.
7.2	Ingaggio team di competenza in analisi di fattibilità	Un'ulteriore azione formativa sul campo sarà rappresentata dal coinvolgimento diretto del team nell'analisi di fattibilità (cfr. par. dedicato Sez.D - 3) per testare un modello innovativo di governance e organizzazione per la PA, in particolare su: definizione del "perimetro" di progetto, analisi situazione attuale, elaborazione visione strategica di progetto, scenario di progetto, messa a punto progetto, governance e analisi costi benefici

Realizzazioni prodotte (output)

ID	Titolo	Tipologia di output	Descrizione	Data di rilascio
OUT 7.1	Modello formativo sperimentale	Eventi di capacity building	Output volto al testing di un percorso di empowerment che mira ad accompagnare la transizione degli operatori della PA da un approccio prioritariamente orientato sugli adempimenti giuridico-amministrativi verso un modello più incentrato sull'approccio strategico e collaborativo sia nella dimensione di pianificazione sia in quelle di programmazione e gestione.	entro il 31 agosto 2022

Personale dell'amministrazione del Comune capofila e dei comuni partner coinvolti

Nome e cognome	Comune di appartenenza	Ruolo nella propria amministrazione	Ruolo nell'ambito del progetto
Luigi Botteghi	Rimini	Responsabile settore internal audit e patrimonio	Responsabile operativo del Comune capofila
Ilenia Imola	Rimini	Settore Internal Audit e Patrimonio	Supporto operativa del Comune Capifila
Alessandra	Pesaresi	Ufficio di supporto del sindaco	Supporto operativa del Comune Capifila
Paola Sabbatini	Cesena	Funzionario tecnico	Responsabile operativo del Comune Partner
Antonio Guarini	Forlì	Capo di Gabinetto	Responsabile operativo del Comune Partner
Katia Nanni	Ravenna	Responsabile U.O. Staff di direzione e segreteria, Direzione Generale	Responsabile operativo del Comune Partner
Valeria Rossi	Santarcangelo di Romagna	Ufficio Politiche comunitarie	Responsabile operativo del Comune Partner
Alberto Rossini	Misano Adriatico	Responsabile Ufficio di Piano	Responsabile operativo del Comune Partner
Baldino Gaddi	Comune di Cattolica	Dirigente Progetti Speciali	Responsabile operativo del Comune Partner
Paola Graffieti	Unione dei Comuni Rubicone e Mare	Ufficio di piano distrettuale	Responsabile operativo del Comune Partner
Roberta Biondi	Unione dei Comuni Valle del Savio	Funzionario tecnico	Responsabile operativo del Comune Partner
Silvio Mini	Cesenatico	Dirigente Beni e Attività Culturali	Responsabile operativo del Comune Partner
Tecla Mambelli	Bertinoro	Capo Settore Urbanistica ed Edilizia Privata	Responsabile operativo del Comune Partner
Milena Rossi	Predappio	Responsabile area cultura/turismo	Responsabile operativo del Comune Partner
Melania Colinelli	Tredozio	Dirigente Area Tecnica	Responsabile operativo del Comune Partner
Daniele Capitani	Cervia	Responsabile dell'Ufficio di Piano	Responsabile operativo del Comune Partner
Marina Doni	Russi	Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente	Responsabile operativo del Comune Partner
Nadia Carboni	Unione dei Comuni Bassa Romagna	Dirigente del Settore Governance e Comunicazione, Sviluppo e Progetti Strategici,	Responsabile operativo del Comune Partner
Monica Visentin	Unione dei Comuni Romagna Faentina	Ufficio Pianificazione Strategica e Comunicazione Istituzionale	Responsabile operativo del Comune Partner

Personale Anci di riferimento per questa linea di attività

Nome e cognome	Ruolo in Anci	Ruolo nell'ambito del progetto
Raffaella Florio	Responsabile Città Medie, Pianificazione strategica	Responsabile Cabina regia e monitoraggio progetto
Tiziana Caponi	Riceratrice ufficio studi	Segreteria tecnica e coordinamento attività di formazione

LINEA DI INTERVENTO 8
AZIONE DI SISTEMA: PARTECIPAZIONE

Descrizione sintetica

L'azione di sistema è volta a rafforzare la partecipazione che, come sperimentato nell'esperienza di Rimini, risulta irrinunciabile laddove si voglia realizzare un percorso di pianificazione strategica non strutturato con logiche top-down ma, al contrario, costruito con logiche di inclusione, ascolto e coinvolgimento attivo degli stakeholder e dei cittadini. Al contempo, risulta un ulteriore dispositivo di garanzia per la trasparenza e l'implementazione del progetto.

Obiettivi operativi

1	sperimentare modalità partecipative applicate a un contesto sovralocale e intercomunale, testando la costruzione di comunità di area vasta abbattendo barriere, resistenze e localismi e facendo crescere una coscienza collettiva più all'altezza delle sfide globali che i territori si trovano oggi ad affrontare.
---	---

Articolazione attività

ID	Titolo	Descrizione
8.1	processi partecipativi via Forum Romagna Next	Processi partecipativi affiancati da facilitatori professionisti che utilizzeranno le tecniche più avanzate, dai laboratori di co-progettazione al service design (cfr. par. "Innovatività"). Oltre agli stakeholder, la partecipazione mira a includere le comunità romagnole tramite le azioni di comunicazione ed engagement descritte al paragrafo "Comunicazione" svolgendo anche azioni mirate verso i giovani (studenti, assoc. etc). L'attività sarà garantita dai Forum Romagna Next (regionale e locali).

Realizzazioni prodotte (output)

ID	Titolo	Tipologia di output	Descrizione	Data di rilascio
OUT 8.1	Azioni ed iniziative partecipative	eventi di capacity building	Esiti fortemente innovativi non solo per le modalità realizzative ma anche in quanto applicati a un contesto sovralocale e intercomunale per testare la costruzione di comunità di area vasta abbattendo barriere, resistenze e localismi e facendo crescere una coscienza collettiva più all'altezza delle sfide globali che i territori si trovano oggi ad affrontare.	entro il 30 settembre 2022

Personale dell'amministrazione del Comune capofila e dei comuni partner coinvolti

Nome e cognome	Comune di appartenenza	Ruolo nella propria amministrazione	Ruolo nell'ambito del progetto
Luigi Botteghi	Rimini	Responsabile settore internal audit e patrimonio	Responsabile operativo del Comune capofila
Ilenia Imola	Rimini	Settore Internal Audit e Patrimonio	Supporto operativa del Comune Capifila
Alessandra	Pesaresi	Ufficio di supporto del sindaco	Supporto operativa del Comune Capifila
Paola Sabbatini	Cesena	Funzionario tecnico	Responsabile operativo del Comune Partner
Antonio Guarini	Forlì	Capo di Gabinetto	Responsabile operativo del Comune Partner
Katia Nanni	Ravenna	Responsabile U.O. Staff di direzione e segreteria, Direzione Generale	Responsabile operativo del Comune Partner
Valeria Rossi	Santarcangelo di Romagna	Ufficio Politiche comunitarie	Responsabile operativo del Comune Partner
Alberto Rossini	Misano Adriatico	Responsabile Ufficio di Piano	Responsabile operativo del Comune Partner
Baldino Gaddi	Comune di Cattolica	Dirigente Progetti Speciali	Responsabile operativo del Comune Partner
Paola Graffieti	Unione dei Comuni Rubicone e Mare	Ufficio di piano distrettuale	Responsabile operativo del Comune Partner
Roberta Biondi	Unione dei Comuni Valle del Savio	Funzionario tecnico	Responsabile operativo del Comune Partner
Silvio Mini	Cesenatico	Dirigente Beni e Attività Culturali	Responsabile operativo del Comune Partner
Tecla Mambelli	Bertinoro	Capo Settore Urbanistica ed Edilizia Privata	Responsabile operativo del Comune Partner
Milena Rossi	Predappio	Responsabile area cultura/turismo	Responsabile operativo del Comune Partner
Melania Colinelli	Tredozio	Dirigente Area Tecnica	Responsabile operativo del Comune Partner
Daniele Capitani	Cervia	Responsabile dell'Ufficio di Piano	Responsabile operativo del Comune Partner
Marina Doni	Russi	Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente	Responsabile operativo del Comune Partner
Nadia Carboni	Unione dei Comuni Bassa Romagna	Governance e Comunicazione, Sviluppo e Progetti Strategici,	Responsabile operativo del Comune Partner
Monica Visentin	Unione dei Comuni Romagna Faentina	Strategia e Comunicazione Istituzionale	Responsabile operativo del Comune Partner

Personale Anci di riferimento per questa linea di attività

Nome e cognome	Ruolo in Anci	Ruolo nell'ambito del progetto
Raffaella Florio	Responsabile Consulta Città Medie, Pianificazione strategica	Responsabile Cabina regia e monitoraggio progetto
Laura Drago	Collaboratrice	Esperta di comunicazione

Budget per tipologia di spesa e linea di attività

Profilo/ Servizio	Tipologia di spesa	Linea di intervento	Data inizio contratto	Data fine contratto	giu	Stima del Costo	Descrizione servizio/principali mansioni	Competenze/esperienze necessarie del fornitore	Note
consulenza, expertise scientifico e attività formative	Servizi esterni	L1 - L2- L3 - L4 - L7	01.06.2021	30.09.2022		50.000	<p>EXPERTISE SCIENTIFICO E ATTIVITA' DI FORMAZIONE</p> <p>Il soggetto dovrà svolgere tutte le attività di consulenza scientifica e di docenze specialistiche previste nell'ambito del progetto Romagna Next. In particolare, il fornitore dovrà svolgere attività di consulenza scientifica (Advisory Board Scientifico - Specifica competenza in tema di Ambiente e salute per L3) a tutto il processo di elaborazione con specifico riferimento a:</p> <p>L1: ANALISI MACRO E RESTITUZIONE: quadro dei mega trend, anche alla luce delle dinamiche post COVID, ANALISI MICRO E RESTITUZIONE: SWOT territoriale; SUPPORTO SCIENTIFICO a:</p> <p>L2: SUPPORTO SCIENTIFICO a:</p> <p>A) redazione, elaborazione statistica e restituzione del questionario alla cittadinanza; B) redazione di n.1 documento "Quadro di diagnosi territoriale" L3: SUPPORTO SCIENTIFICO a:</p> <p>A) redazione della bozza di vision e della definizione degli ambiti di lavoro; B) elaborazione della survey presso la cittadinanza, i giovani e i bambini; C) redazione di n.1 "Documento strategico - Romagna Next" L4: SUPPORTO SCIENTIFICO a:</p> <p>A) elaborazione dello studio di fattibilità: studio e analisi ambito del progetto; analisi situazione attuale, elaborazione visione strategica di progetto; B) redazione di n.1 "Studio di fattibilità" L5: SUPPORTO SCIENTIFICO a:</p> <p>A) impostazione del Bilancio di Sostenibilità e all'individuazione dei set di indicatori; B) analisi di strumenti quadro di riferimento; C) modellizzazione del Bilancio di sostenibilità D) redazione di n.1 documento "Bilancio di sostenibilità di area vasta Romagna."</p> <p>All'interno del servizio richiesto è altresì ricompresa una delle principali attività del progetto ovvero L7- ATTIVITA' DI FORMAZIONE. In particolare, è prevista la realizzazione di un percorso formativo per circa 40 dipendenti delle Amministrazioni Comunali/Unioni dei Comuni della Romagna per circa 6 moduli formativi per un totale di circa 101 ore di corso. Le attività di formazione comprendono nel dettaglio:</p> <p>A) CO-PROGETTAZIONE del percorso formativo per il Team di Competenze Intercomuni attraverso la redazione del piano formativo esecutivo; B) REALIZZAZIONE E COORDINAMENTO del percorso formativo per il Team di Competenze Intercomuni; C) SVOLGIMENTO DOCENZE rivolto al Team di Competenze Intercomuni.</p> <p>Tutte le attività saranno realizzate in collaborazione con il Board Tecnico e con il Team di assistenza tecnica al progetto, nonché con i referenti ANCI. L'attività include la partecipazione, tramite referenti scientifici individuali, a tutti gli incontri di progetto che si renderanno necessari per sviluppare al meglio ciascuna delle attività sopra descritte.</p>	<p>Il fornitore dovrà dimostrare di poter portare in dote al progetto specifiche competenze ed esperienze in tema di pianificazione strategica, analisi e sviluppo sostenibile del territorio con particolare riferimento a: sanità, salute turismo, welfare, mobilità, pianificazione, public management, public innovation, ambiente, impresa e innovazione, competenze digitali, politiche culturali</p> <p>Il fornitore dovrà dimostrare di poter portare in dote al progetto specifiche competenze per la formazione degli operatori pubblici in tema di pianificazione strategica partecipata, analisi e sviluppo sostenibile del territorio.</p>	
assistenza tecnica	Servizi esterni	L1 - L2- L3 - L4 - L5 - L6 - L7- L8	01.06.2021	30.09.2022		40.000	<p>COORDINAMENTO OPERATIVO DI PROGETTO - EXPERTISE TECNICO ED ESECUTIVO</p> <p>Il servizio prevede tutte le attività inerenti al coordinamento complessivo del progetto sul piano tecnico-operativo a livello territoriale. In particolare il servizio prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - COORDINAMENTO E SUPPORTO TECNICO di tutte le fasi e le relative attività previste dal progetto, volti a garantirne il migliore funzionamento; - COORDINAMENTO E SUPPORTO TECNICO per la realizzazione degli output specifici e generali e dei deliverables del progetto, incluso supporto editoriale per la realizzazione di n.1 documento "Quadro di diagnosi territoriale", n.1 "Documento strategico - Romagna Next", n.1 "Studio di fattibilità", n.1 documento "Bilancio di sostenibilità di area vasta Romagna" e di n.1 documento "Pubblicazione Finale - SEGRETARIA TECNICA E GESTIONE degli aspetti logistici e organizzativi; - COORDINAMENTO tra tutti gli enti del partenariato (Comitato Istituzionale e Board Tecnico) e gli stakeholder sovraprovinciali e locali per la realizzazione delle attività; - COORDINAMENTO tra i soggetti incaricati dell'implementazione delle diverse attività di progetto: esperti/docenti e società incaricate rispettivamente della facilitazione/partecipazione e della comunicazione del progetto; - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE di min.2 eventi di condivisione e "trasferimento" - GESTIONE DELLE RELAZIONI con network di riferimento territoriali e regionali di interesse per il progetto (es. Coordinamento Emilia-Romagna Sostenibile 2030) <p>Tutte le attività saranno da svolgersi in stretta collaborazione con i referenti individuali da ANCI per il progetto.</p>	<p>Il fornitore dovrà vantare esperienze e competenze nell'elaborazione e conduzione di pianificazioni strategica territoriale partecipata almeno decennale</p> <p>Il fornitore dovrà dimostrare di avere in dotazione risorse atte a creare le condizioni per la migliore realizzazione operativa delle attività previste (logistica, strumentazione etc)</p>	
Realizzazione di prodotti/servizi di comunicazione	Servizi esterni	L1 - L2 - L3 - L4 - L5	01.06.2021	30.09.2022		25.000	<p>ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, ENGAGEMENT, PROMOZIONE</p> <p>Predisposizione e realizzazione di materiale e dispositivi funzionali alla migliore comunicazione del progetto e a sensibilizzare in maniera ampia tutti gli stakeholder e la comunità romagnola. In particolare, l'incaricato dovrà svolgere le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> COORDINAMENTO delle attività di communication management e del relativo Board PROGETTAZIONE IMMAGINE COORDINATA del progetto "Romagna next", LAYOUT GRAFICO ED EDITING di tutti gli elaborati e i prodotti di comunicazione, inclusa la pubblicazione del documento finale e del bilancio di sostenibilità REDAZIONE di n.1 piano di comunicazione e di n.1 content strategy del progetto "Romagna Next" PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE di strumenti e prodotti di comunicazione (foto web, gadget, brochure, flyer etc) AZIONI di comunicazione interna ed esterna relativa a: presidi partecipativi e altre iniziative pubbliche del progetto (min.15), compresa la messa a disposizione dei materiali e degli strumenti di incontro/interazione (anche digitali) ALLESITIMENTO degli Uffici Partecipativi temporanei (da 4 a 6) e relativa GESTIONE, in collaborazione con la società individuata per le attività di partecipazione e facilitazione RELAZIONI CON LA STAMPA COLLABORAZIONE ALLE ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E DISSEMINAZIONE <p>Tutte le attività saranno realizzate in collaborazione con il Team di assistenza tecnica al progetto. L'attività include la collaborazione dell'incaricato alle attività di communication management del progetto e la partecipazione, tramite referenti individuali, a tutti gli incontri che si renderanno necessari per sviluppare al meglio tutte le attività previste dal progetto.</p>	<p>Il fornitore dovrà dimostrare competenze in materia di comunicazione e marketing</p>	
Servizi specializzati di facilitazione e animazione dei processi partecipativi	Servizi esterni	L1 - L2- L3 - L5 - L8	01.06.2021	30.09.2022		25.000	<p>ATTIVITA' DI PARTECIPAZIONE E FACILITAZIONE</p> <p>Co-progettazione, impostazione, engagement, gestione e facilitazione delle attività partecipative, compresa impostazione, predisposizione e messa a disposizione dei materiali, dei metodi e degli strumenti di lavoro (anche digitali) e produzione dei report e degli elaborati di sintesi delle attività partecipative realizzate. In particolare, il servizio prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> L1: DIAGNOSI: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE di Min. 10 incontri tra livello regionale e locale; SUPPORTO alla somministrazione dei questionari di analisi presso la cittadinanza (inclusa quella presso gli uffici mobili) e restituzione degli esiti alla cittadinanza; L2: CO-PROGETTAZIONE: Min.10 "Caseari Romagna Next", laboratori tematici di co-progettazione realizzati a livello regionale e locale; SURVEY presso la cittadinanza per l'elaborazione della vision; PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE attività partecipative per giovani e bambini (disegni, contest, collaborative map); SUPPORTO ALLA GESTIONE degli uffici partecipativi temporanei (da 4 a 6), in collaborazione con la società incaricata delle attività di comunicazione L3: ANALISI DI FATTIBILITA': da 2 a 4 Focus Group con stakeholder regionali <p>Tutte le attività saranno realizzate in collaborazione con il Team di assistenza tecnica al progetto, nonché con i referenti ANCI e con i soggetti incaricati, rispettivamente, delle attività di comunicazione e di quelle di expertise scientifico. Il servizio include la partecipazione dell'incaricato, tramite referenti individuali, a tutti gli incontri che si renderanno necessari per sviluppare al meglio tutte le attività partecipative previste dal progetto.</p>	<p>Il fornitore dovrà dimostrare capacità, competenze ed esperienza in tema di partecipazione e facilitazione sui temi del governo del territorio e sull'utilizzo di strumenti (anche digitali) utili alla migliore implementazione di citizen engagement</p>	

CRONOPROGRAMMA

		marzo									febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre
L0	ATTIVITA' PROPEDEUTICHE																	
0.1	Firma dell'accordo																	
0.2	Stesura del POD																	
0.3	Definizione dei capitolati e degli avvisi																	
0.4	Procedure di affidamento e contrattualizzazione																	
0.5	Firma protocollo di intesa istituzionale																	
0.5	Firma protocollo operativo																	
L1	DIAGNOSI TERRITORIALE																	
1.1	Analisi macro: redazione quadro dei mega trend, anche alla luce delle dinamiche post-COVID																	
1.2	Analisi micro: SWOT territoriale																	
1.3	Ascolto stakeholder																	
1.4	Questionario cittadinanza																	
1.5	Elaborazione quadro diagnostico: stato di partenza, driver di sviluppo, opportunità di posizionamento/leadership dell'area																	
L2	VISIONE E PROGETTI																	
2.1	Elaborazione bozza concept di vision e definizione ambiti di lavoro tematici																	
2.2	Realizzazione "Cantieri Romagna Next" di co-progettazione																	
2.3	Survey c/o cittadinanza																	
2.4	Elaborazione e integrazione dei contenuti e valutazione di pre-fattibilità (scoring)																	
2.5	Approvazione/validazione documento																	
L3	ANALISI DI FATTIBILITA'																	
3.1	Definizione del "perimetro" di progetto																	
3.2	Analisi situazione attuale																	
3.3	Elaborazione visione strategica di progetto																	
3.4	Scenario di progetto																	
3.5	Messa a punto progetto																	
3.6	Governance																	
3.7	Analisi costi benefici																	
3.8	Conclusioni																	
L5	MONITORAGGIO																	
4.1	Impostazione del lavoro																	
4.2	Analisi "strumenti quadro" di riferimento																	
4.3	Individuazione set di indicatori																	
4.4	Elaborazione esiti																	
L5	COMUNICAZIONE																	
5.1	Costituzione del board di communication management interistituzionale e multistakeholder e allineamento con esperti comunicazione																	
5.2	Redazione del piano di comunicazione e della content strategy																	
5.3	Azioni di comunicazione verso l'interno																	
5.4	Azioni di comunicazione verso l'esterno																	
5.5	Coordinamento pubbliche relazioni																	
5.6	Sensibilizzazione e disseminazione																	
L6	Governance																	
L7	Formazione																	
L8	Partecipazione																	

Tipologie di output
Intese/reti di cooperazione tra PA (protocolli, accordi, etc.)
Applicativi e sistemi informativi (sviluppo app, rilascio funzionalità aggiuntive, etc.)
Attività di accompagnamento (affiancamento on the job, supporto specialistico, etc.)
Banche dati statistiche
Documenti di indirizzo (linee guida, documenti metodologici, etc.)
Documenti strategici (piani di comunicazione, piani operativi, etc.)
Documenti tecnici (report, infografica, etc.)
Eventi di capacity building (laboratori, workshop, etc.)
Eventi di rilievo nazionale e internazionale (dibattiti tematici, divulgazione dossier, etc.)
Incontri pubblici (convegni, conferenze, etc.)
Indagini (sopralluoghi, verifiche in loco, etc.)
Materiali informativi (brochure, roll up, etc.)
Partecipanti (incontri, gruppi di lavoro, etc.)
Prodotti divulgativi (rapporti di monitoraggio, ricerche valutative, etc.)
Prodotti multimediali e siti internet
Riunioni tecniche (comitati, tavoli, etc.)
Scambi di esperienze (community, visite studio, etc.)
Studi e analisi (cases study, benchmarking, etc.)

Tipologia di spesa
Acquisto materiali
Servizi esterni (compresi lavori)
Missioni
Convegni
Pubblicazioni